

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

M5C1 INVESTIMENTO 1.1 - "POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO"

**POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE DELLA SEDE DEL CENTRO PER L'IMPIEGO E UFFICIO DI COLLOCAMENTO MIRATO DI
RAVENNA IN ATTUAZIONE DEL D.M. 74/2019 E SS.MM.II.
CUP C68I20000210004**

SCHEMA DI CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO DELL'IMMOBILE SEDE DEL CENTRO PER L'IMPIEGO E DELL'UFFICIO DI COLLOCAMENTO MIRATO DI RAVENNA, TRA LA PROVINCIA DI RAVENNA, IL COMUNE DI RAVENNA E L'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO EMILIA-ROMAGNA, IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO SOTTOSCRITTO TRA LE PARTI IN DATA 25/08/2021 (RP N. 13) NELL'AMBITO DEL PIANO DI POTENZIAMENTO DI CUI AL D.M. 74/2019 E SS.MM.II.

TRA

- **AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO EMILIA-ROMAGNA**, di seguito Agenzia o Comodatario, con sede legale a Bologna, in Viale Aldo Moro n. 38, C.F. 91388210378, rappresentata dalla dott.ssa Maria Giovanna Mengozzi, Dirigente del Servizio Affari istituzionali e giuridico-legali, nella sua qualità di Responsabile del procedimento (nominata con determinazione del Direttore n. 2043 del 12/11/2025), autorizzata alla sottoscrizione giusta determinazione del Direttore n. ____/____/____
- **PROVINCIA DI RAVENNA**, di seguito Provincia o Comodante, con sede legale a Ravenna, in Piazza Caduti per la Libertà n. 2, C.F. 00356680397, rappresentata dalla dott.ssa Silva Bassani, nella sua qualità di Dirigente del Settore Programmazione Economico finanziaria, Risorse Umane, Reti e sistemi informativi della Provincia di Ravenna, autorizzata alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione dell'Atto del Presidente n. ____ del _____;
- e
- **COMUNE DI RAVENNA**, di seguito Comune, con sede legale a Ravenna, in Piazza del Popolo n. 1, C.F./P. IVA 00354730392, che interviene nella sua qualità di soggetto obbligato alla messa a disposizione dei locali necessari per il funzionamento dei CPI, ai sensi dell'art. 3 della legge 56/1987, nonché Parte dell'Accordo Rep. n. 13 del 25/08/2021, rappresentato dall'ing. Valentino Natali, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Patrimonio del Comune di Ravenna, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta determinazione dirigenziale n. ____ del _____;

Visti:

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere accordi tra loro per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 3 della legge del 28 febbraio 1987 n. 56, che pone in capo ai Comuni l'onere della messa a disposizione dei locali necessari per il funzionamento dei CPI;
- il decreto-legge del 28 gennaio 2019, n. 4, convertito in legge del 28 marzo 2019 n. 26, il cui l'art. 12 reca disposizioni finanziarie per l'attuazione del programma di reddito di cittadinanza e che prevede l'adozione di un Piano Straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive per il lavoro;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 28 giugno 2019, n. 74, di adozione del "Piano Straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro", quale atto di programmazione e gestione nazionale per l'attuazione del programma del Reddito di Cittadinanza e di individuazione delle risorse destinate allo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari, così come modificato dal decreto ministeriale 22 maggio 2020, n. 59;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1996 dell'11 novembre 2019, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha approvato il "Piano Straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro della Regione Emilia-Romagna 2019/2021", così come aggiornata con deliberazione della Giunta regionale n. 810 del 6 luglio 2020;
- il Decreto del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 123 del 4 settembre 2020, recante "Definizione dei Profili Operativi e delle Modalità di Rendicontazione delle Attività realizzate in attuazione delle "Modifiche al Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego"";
- la nota del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 18/11/2020 (Registro Ufficiale n. 31/0009370), con la quale l'anzidetto piano straordinario di potenziamento regionale è stato valutato coerente con le previsioni del Piano nazionale;
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro del 25 novembre 2020, n. 1672 recante "Parametri e criteri per la ripartizione a favore dei Comuni delle risorse del piano straordinario di potenziamento di cui alla DGR n. 1996/2019 e ss.mm.ii., in attuazione del decreto ministeriale n. 74 del 2019 e ss.mm.ii., ai fini dell'adeguamento delle sedi dei centri per l'impiego dell'Emilia-Romagna";

Visti, altresì:

- il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 5 "Inclusione e Coesione" - Componente 1 "Politiche del lavoro" – Investimento 1.1 "Potenziamento dei centri per l'impiego";
- il documento Recovery and resilience facility - Operational Arrangements between the European Commission and Italy – Ref. Ares (2021) 7047180-22/12 2021 (OA) relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritto in data 22 dicembre 2021;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021, recante l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), tramite il quale quota parte delle risorse dedicate al Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego di cui al D.M. 74/2019 e ss.mm.ii., inizialmente finanziata dal bilancio statale, è stata allocata a valere sui fondi destinati ai progetti in essere dell'Investimento 1.1 della M5C1 del PNRR;
- il decreto del Direttore Generale delle Politiche attive del Lavoro n. 118 del 6/7/2023 recante "Ripartizione a favore delle Regioni delle risorse pari a euro 200 milioni, assegnate con il Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 6 agosto 2021 (Risorse PNRR 2020/25)";
- l' "Aggiornamento del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro dell'Emilia-Romagna in merito alle risorse PNRR. Deliberazioni di Giunta regionale n. 1996/2019 e n. 810/2020", approvato dalla Giunta regionale in data 23/10/2023 con deliberazione n. 1785;
- la nota della DG Politiche Attive e dell'Unità di Missione PNRR Registro Ufficiale 2023.11522 del 28/12/2023, acquisita agli atti con Prot. 425084.E del 28/12/2023, con la quale il predetto Piano straordinario di potenziamento regionale, come da ultimo aggiornato, è stato valutato coerente con l'investimento M5C1-I1.1 "Piano di potenziamento dei centri per l'impiego" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- la decisione di esecuzione (UE) n. 12259-23 del Consiglio ECOFIN dell'08/12/2023 (CID), che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, prevedendo, in particolare, quale target applicabile all'attuazione dei soli interventi infrastrutturali sulle sedi dei CPI, che entro il 30/06/2026 almeno 500 CPI abbiano completato il 100% delle attività previste dai Piani di potenziamento regionali;
- il Manuale operativo per i soggetti attuatori M5C1 Investimento 1.1 "potenziamento dei Centri per l'Impiego" distribuito dall'Unità di Missione PNRR in data 5 dicembre 2023 e aggiornato, da ultimo (versione 2.1), a maggio 2025;

- il Sistema di gestione e controllo del PNRR (SI.GE.CO), distribuito dall'Unità di Missione PNRR in data 5 dicembre 2023 e aggiornato, da ultimo, (versione 4.1) a gennaio 2024;
- l'ulteriore "Aggiornamento del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro dell'Emilia-Romagna alla luce della revisione del PNRR approvata con decisione di esecuzione (UE) n. 12259-23 del Consiglio ECOFIN dell'8/12/2023 (CID)", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 849 del 20/05/2024, alla luce della nota Registro Ufficiale 5389 del 18/04/2024, acquisita agli atti dell'Agenzia con Prot. 18/04/2024. 0158514.E, con cui la Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro e l'Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali hanno approvato, per quanto di rispettiva competenza, lo scostamento tra linee di attività ivi previsto, ritenendolo sostanzialmente coerente con il target applicabile all'investimento 1.1 della M5C1 del PNRR;
- l'Accordo, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D.lgs. 36/2023 per la realizzazione dell'Investimento 1.1 "Piano Potenziamento CPI" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" tra l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Direzione Generale delle Politiche Attive del medesimo Ministero, la Regione Emilia-Romagna e l'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna sottoscritto in data 31/5/2024, RP n. 40, a seguito di approvazione del relativo schema con deliberazione della Giunta regionale n. 873 del 20/05/2024;
- la determinazione del Direttore n. 1263 del 20/06/2024 recante "Approvazione dell'organigramma dell'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione del Piano di potenziamento dei CPI -Investimento 1.1 - M5c1 del PNRR";

Richiamate:

- la nota Prot. n. LV/2021/1046 del 8/1/2021 dell'Agenzia regionale per il Lavoro Emilia-Romagna, con la quale è stata richiesta al Comune di Ravenna la disponibilità di locali idonei ad ospitare il Centro per l'impiego e l'Ufficio di collocamento mirato (ufficio CM) di Ravenna, con l'invito a formulare una proposta finalizzata all'individuazione di una nuova sede;
- la nota Prot. n. LV/2021/23277 del 24/3/2021 del Comune di Ravenna, con cui, dato atto dell'indisponibilità di un immobile di proprietà comunale, è stata proposta quale nuova sede del CPI/ufficio CM una porzione di edificio, di proprietà della Provincia di Ravenna e sito in via Roma angolo via Venezia, idoneo ad essere adibito a sede dei servizi pubblici per il lavoro, previo intervento di riqualificazione e ammodernamento;
- la nota Prot. n. LV/2021/23579 del 24/3/2021 dell'Agenzia regionale per il lavoro, con cui è stata confermata la rispondenza dell'edificio sopra indicato alle esigenze espresse dalla medesima e sono stati invitati il Comune e la Provincia a predisporre, in accordo con la stessa Agenzia, il progetto di

fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di riqualificazione/ammodernamento della porzione di edificio proposta, da allegare all'Accordo trilaterale da sottoscrivere tra le tre amministrazioni interessate;

- la delibera del Consiglio comunale di Ravenna n. 118 del 20/07/2021, recante "Approvazione schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 7/8/1990, n. 241 finalizzato a dotare il Centro per l'Impiego/Ufficio di collocamento mirato di Ravenna di una nuova e più adeguata sede, in attuazione del Piano di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro di cui al D.M. 74/2019 e ss.mm.ii.";
- la delibera del Consiglio provinciale di Ravenna n. 20 del 19/07/2021, recante "Approvazione schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 7/8/1990, n. 241 finalizzato a dotare il Centro per l'Impiego/Ufficio di collocamento mirato di Ravenna di una nuova e più adeguata sede, in attuazione del Piano di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro di cui al D.M. 74/2019 e ss.mm.ii.";
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna n. 1004 del 27/07/2021 di approvazione del medesimo schema di "Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 7/8/1990 n. 241 finalizzato a dotare il Centro per l'Impiego e l'Ufficio di Collocamento Mirato di Ravenna di una nuova e più adeguata sede, in attuazione del Piano di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro di cui al D.M. 74/2019, come modificato dal D.M. 59/2020;

Richiamato, altresì, l'Accordo sottoscritto in data 25/08/2021 (RP 13) tra l'Agenzia Regionale per il Lavoro, la Provincia di Ravenna e il Comune di Ravenna finalizzato a dotare il Centro per l'Impiego e l'Ufficio di Collocamento Mirato di Ravenna di una nuova e più adeguata sede, in attuazione del Piano di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro di cui al D.M. 74/2019 e ss.mm.ii., in base al quale, a tal fine, le Parti si sono impegnate a garantire l'utilizzo gratuito da parte dell'Agenzia di porzione di immobile di proprietà della Provincia sito in via Roma angolo via Venezia (censito al catasto fabbricati del Comune di Ravenna al Foglio RA/74 – Mappale 94-95-96, in fase di aggiornamento catastale), per un periodo minimo di anni 25 (venticinque) dall'avvenuto trasferimento del CPI e dell'Ufficio di CM nel medesimo immobile, fatte salve diverse intese tra le Parti;

Dato atto che:

- con determinazione dirigenziale del Responsabile del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio della Provincia di Ravenna n. 1140 del 07/11/2022 è stata indetta la "Procedura aperta per l'affidamento dei lavori relativi alla nuova sede del CPI e dell'Ufficio di CM di Ravenna";

- con determinazione dirigenziale del Responsabile del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio della Provincia di Ravenna n. 96 del 27/01/2023 “PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'APPALTO DELL'INTERVENTO DI RECUPERO EX CASERMA CARABINIERI "P. RAGNI" DA ADIBIRE A CENTRO PER L'IMPIEGO E UFFICIO DI COLLOCAMENTO MIRATO, VIA DI ROMA N.167/165 - RAVENNA – CUI L00356680397202100035 - CUP J63D21001850009 -CIG 9475554287 è stato aggiudicato all’operatore economico C.E.A.R. – SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE CON SEDE IN RAVENNA (RA), C.F. E P.IVA 00203980396;
- in data 06/04/2023 (REP n. 13360) è stato sottoscritto tra la Provincia di Ravenna e C.E.A.R. – SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE CON SEDE IN RAVENNA il contratto di appalto dei lavori relativo a “INTERVENTO DI RECUPERO EX CASERMA CARABINIERI "P. RAGNI" DA ADIBIRE A CENTRO PER L'IMPIEGO E UFFICIO DI COLLOCAMENTO MIRATO, VIA DI ROMA N.167/165 - RAVENNA”;
- il certificato di fine lavori è stato emesso in data __/__/__;
- il collaudo tecnico-amministrativo, a firma del _____, è stato emesso in data __/__/__ (ovvero, in alternativa) il collaudo c.d. statico, completo delle attestazioni di conformità degli impianti, a firma del _____, è stato emesso in data __/__/__;
- che in data __/__/2026, in adempimento degli impegni assunti con la sottoscrizione dell’Accordo del __/__/__ con l’Agenzia regionale per il Lavoro, la Provincia di Ravenna ha, quindi, formalizzato apposita comunicazione di ultimazione dei lavori e di messa a disposizione degli spazi da destinare a sede del CPI;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla sottoscrizione di apposita scrittura privata tra le Parti, volta a disciplinare il titolo di occupazione e le modalità di gestione dell’immobile, nel rispetto di quanto pattuito nell’ambito del citato Accordo RP n. 13 del 25/08/2021, concordando nel dare decorrenza al contratto dalla data di sottoscrizione;

Richiamate:

- la determinazione dirigenziale n. _____ del _____, recante “Approvazione dello schema di contratto di comodato d’uso gratuito dell’immobile sede del Centro per l’impiego e dell’Ufficio di collocamento mirato di Ravenna, tra il Comune di Ravenna, la Provincia di Ravenna e l’Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna, in attuazione dell’Accordo sottoscritto tra le parti in data 25/08/2021 (RP n. 13) nell’ambito del piano di potenziamento di cui al D.M. 74/2019 e ss.mm.ii.”;
- l’Atto del Presidente della Provincia di Ravenna n. _____ del _____, recante “Approvazione dello schema di contratto di comodato d’uso gratuito dell’immobile sede del Centro per l’impiego e dell’Ufficio di collocamento mirato di Ravenna, tra il Comune di Ravenna, la Provincia di Ravenna e

l'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna, in attuazione dell'Accordo sottoscritto tra le parti in data 25/08/2021 (RP n. 13) nell'ambito del piano di potenziamento di cui al D.M. 74/2019 e ss.mm.ii.”;

- la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna n. ____ del __/__/____ di approvazione del medesimo “Schema di contratto di comodato d'uso gratuito dell'immobile sede del Centro per l'impiego e dell'Ufficio di collocamento mirato di Ravenna, tra il Comune di Ravenna, la Provincia di Ravenna e l'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna, in attuazione dell'Accordo sottoscritto tra le parti in data 25/08/2021 (RP n. 13) nell'ambito del piano di potenziamento di cui al D.M. 74/2019 e ss.mm.ii.”.

Tutto quanto sopra in premessa:

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART 1 – OGGETTO

1. Con la presente scrittura privata, in attuazione e coerenza con quanto pattuito nell'ambito dell'Accordo RP n. 13 del 25/08/2021, la Provincia di Ravenna concede in comodato d'uso gratuito all'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna l'immobile di proprietà sito a Ravenna, in via Roma n.163-165-167, angolo via Venezia. L'immobile è censito al catasto fabbricati del Comune di Ravenna al Foglio RA/74 – Mappale 94-95-96, in fase di aggiornamento catastale, come meglio identificato nella planimetria conservata agli atti d'ufficio (Prot. _____). Rimane in uso comune fra la Provincia di Ravenna, la Fondazione Casa di Oriani, l'Associazione “Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea in Ravenna e provincia” e l'Agenzia regionale per il lavoro, Comodatario, l'accesso carrabile e il corridoio esterno al piano terra per l'accesso ai locali, contrassegnato con velatura di colore viola nella planimetria suddetta.
2. L'immobile oggetto del contratto è destinato esclusivamente, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 56/1987, ad uso uffici del Centro per l'Impiego e Collocamento mirato di Ravenna, per l'espletamento delle attività di competenza.
3. L'immobile è concesso in comodato d'uso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova;
4. Il Comodatario, verificata l'idoneità dell'immobile all'uso convenuto, lo accetta nello stato di fatto in cui si trova e si impegna alla sottoscrizione di apposito verbale di presa in carico, costituendosi da quel momento custode del medesimo.

ART. 2 – ADEGUAMENTI E MIGLIORIE

1. Il Comodatario, previo assenso scritto del Comodante, potrà apportare all'immobile, a propria cura e spese, gli adeguamenti eventualmente occorrenti nel tempo e i miglioramenti, sotto forma di modifiche

e addizioni, che si rendessero necessari durante la vigenza contrattuale per l'espletamento dell'attività istituzionale convenuta di sede del Centro per l'impiego, con esonero dall'obbligo di ripristino dello stato dei locali a proprie spese al momento del rilascio.

2. Il Comodatario nulla potrà pretendere dal Comodante per tali adeguamenti e migliorie apportate.

ART. 3 – DURATA

1. Il comodato d'uso gratuito dell'immobile a favore dell'Agenzia ha una durata di anni 25 (venticinque), decorrenti dalla data di sottoscrizione della presente scrittura.
2. Le Parti convengono, anche in deroga al disposto dell'art. 1809, comma 2, del Codice civile, che il Comodante non potrà richiedere la restituzione dell'immobile prima di tale scadenza.

ART. 4 – OBBLIGHI DEL COMODANTE

1. Il Comodante, salvo diverso specifico accordo in essere o che potrà intervenire tra le Parti, si impegna a:
 - a) consentire senza turbative al Comodatario lo svolgimento regolare delle attività del Centro per l'impiego;
 - b) sostenere le spese per lavori di straordinaria manutenzione inerenti all'immobile e gli oneri per gli interventi conservativi, non di minuta ordinarietà, riferiti a componenti impiantistiche e edilizie, ferma restando l'applicazione dell'art.1808 c.c., secondo comma, nel caso di interventi straordinari urgenti con spese anticipate da parte dell'Agenzia;
 - c) comunicare tempestivamente al Comodatario l'eventuale riscontrata necessità di interventi di manutenzione straordinaria, precisandone l'eventuale carattere di urgenza;
 - d) sostenere gli oneri assicurativi dell'immobile relativi all'integrità statica e, in generale, per tutto quanto riguarda la sicurezza del fabbricato dal punto di vista costruttivo, impiantistico e dell'accessibilità;
 - e) comunicare al Comodatario ogni variazione o fatto rilevante ai fini del presente contratto.

ART. 5 – OBBLIGHI DEL COMODATARIO

1. Il Comodatario, salvo diverso specifico accordo in essere o che potrà intervenire tra le Parti, si impegna a:
 - a) utilizzare l'immobile esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni del Centro per l'Impiego;
 - b) tenere sollevato il Comodante da responsabilità per furti di beni di proprietà del Comodatario custoditi nell'immobile e così pure per i danni, a qualsiasi titolo cagionati a persone e cose, derivanti dall'utilizzo del bene stesso, ad eccezione dei danni cagionati da difetti di costruzione o della mancata effettuazione dei necessari interventi di manutenzione straordinaria;

- c) mantenere in perfetto stato il locale concesso in comodato, fatti salvi eventi non imputabili al Comodatario, provvedendo alla manutenzione ordinaria dell'immobile e degli impianti ivi presenti;
- d) sostenere i costi ordinari gravanti sull'unità immobiliare, quali utenze (acqua, luce, gas e rifiuti ecc.) per l'intera durata del comodato;
- e) sostenere le spese di esercizio (in particolare quelle relative al riscaldamento, alla fornitura di energia elettrica, all'acqua). Per i consumi di energia elettrica relativi all'illuminazione ed al riscaldamento/raffrescamento i locali sono alimentati da una utenza autonoma dedicata identificata dal POD IT001E04586008 ubicata in Via di Roma n. 163, pertanto, il Comodatario si impegna a richiedere la voltura a proprio carico del relativo contratto di fornitura di energia elettrica;
- f) intestarsi la fornitura di acqua sanitaria per i servizi igienici la quale è assicurata da un'utenza autonoma identificata al contatore n.24-465554;
- g) intestarsi l'utenza afferente alla Tassa Rifiuti (TARI) procedendo all'attivazione della relativa posizione con conseguente assunzione a proprio esclusivo carico degli oneri economici, gestionali e amministrativi;
- h) sostenere gli oneri assicurativi inerenti agli arredi e alle attrezzature in uso presso i locali e agli eventuali danni determinati dai medesimi;
- i) stipulare, per i locali assunti in comodato ed in ragione del valore dei medesimi, apposito contratto di assicurazione per rischio locativo, o similare, a copertura di eventuali danni che possano derivare all'immobile da fatto, omissione o colpa propri del Comodatario;
- j) fornire, installare e mantenere, a propria cura e spese, tutte le apparecchiature e gli impianti informatici, telematici (connettività e trasmissione dati) e telefonici, compreso ogni tipo di dispositivo ad essi periferico e/o accessorio, come computer, stampanti, fotocopiatori, telefoni e scanner, provvedendo all'approvvigionamento del relativo materiale di consumo;
- k) provvedere a propria cura e spese all'installazione, conservazione ed eventuale necessario rinnovamento della segnaletica orientativa per l'utenza, sia esterna che interna;
- l) provvedere agli approvvigionamenti dei servizi e delle forniture di seguito elencati:
 - servizio di pulizia, con relativa fornitura di materiale di consumo per l'igiene;
 - servizio di manutenzione ordinaria/gestione impianti (elettrico, idraulico, termico/gestione calore, impianti di montacarico e di ascensore, videosorveglianza);
 - servizio di manutenzione programmata dei presidi antincendio;
 - servizio di piccola riparazione/manutenzione edile (fabbro serramentista, manutentore fognario);

- m) restituire i locali, alla cessazione dell'utilizzo per le finalità di cui all'art. 3 L. n. 56/1987, nello stato in cui sono stati consegnati, salvo la normale usura derivante dall'utilizzazione ordinaria e gli interventi migliorativi autorizzati;
- n) far ispezionare al Comodante l'immobile in comodato, concordandone con lo stesso i tempi e le modalità, al fine di verificare lo stato di conservazione del bene;
- o) esercitare le funzioni di cui al D.lgs. 81/2008, in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

ART. 6 – OBBLIGHI DEL COMUNE

- 1. Il Comune di Ravenna, in qualità di soggetto obbligato ai sensi dell'art. 3 L.56/1987, salvo diverso specifico accordo in essere o che potrà intervenire tra le Parti, si impegna a:
 - a) supervisionare l'assolvimento degli obblighi a carico del Comodante e del Comodatario;
 - b) fare da raccordo tra l'amministrazione provinciale e l'Agenzia, in caso di riscontrata necessità, per questioni attinenti all'esecuzione del contratto.

ART. 7 – DIVIETO DI LOCAZIONE, SUBCOMODATO E CONFERIMENTO

- 1. È fatto espresso divieto al Comodatario di locare, dare in subcomodato o conferire in società, in tutto o in parte, l'immobile ricevuto in comodato e di cedere o trasferire a qualunque titolo il presente contratto. Ogni deroga deve essere autorizzata per iscritto dal Comodante. La violazione di tale divieto comporta la risoluzione del contratto, intendendo le Parti attribuire alla presente clausola efficacia di clausola risolutiva espressa ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 1456 c.c.

ART. 8 – REGISTRAZIONE SOTTOSCRIZIONE SPESE E ONERI FISCALI

- 1. Il presente atto, redatto in forma di scrittura privata, è soggetto a registrazione, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e ss.mm.ii. "Testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro", da effettuarsi a cura della Provincia entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla sua sottoscrizione, con oneri egualmente ripartiti tra Provincia e Agenzia, ed è soggetto ad imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. 26/10/1972, n. 642, interamente gravante sull'Agenzia Regionale per il Lavoro.
- 2. Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale delle Parti, ai sensi del d.lgs. 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate.
- 3. La documentazione tecnica dell'immobile viene data per allegata al presente contratto e conservata con Prot. _____ del _____.

ART. 9 – NORME DI RINVIO

- 1. Per tutto quanto non previsto nel presente contratto, trova applicazione quanto disposto dal Codice civile.

ART. 10 – MODIFICHE

1. Qualunque modifica al presente contratto non potrà avere luogo e non potrà essere approvata se non mediante atto scritto.

ART. 11 – ELEZIONE DI DOMICILIO

1. Ad ogni effetto del presente contratto, compresa la notifica di eventuali atti giudiziari, le Parti eleggono domicilio, ed è esclusa la validità delle comunicazioni a qualunque altro recapito, come segue:
 - Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna, con sede legale a Bologna, in Via Aldo Moro n. 38;
 - Provincia di Ravenna, con sede legale a Ravenna, in Piazza Caduti per la Libertà n. 2;
 - Comune di Ravenna, con sede legale a Ravenna, in Piazza del Popolo n. 1.

ART. 12 – FORO COMPETENTE

1. Per eventuali controversie relative al presente contratto è competente il Tribunale di Ravenna.

ART. 13 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. I dati personali acquisiti al fine di dar seguito alla seguente scrittura privata saranno trattati dall'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna, dalla Provincia di Ravenna e dal Comune di Ravenna, nella loro qualità di titolari autonomi del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 24 del regolamento UE 2016/679, unicamente per le finalità del presente atto e non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi in assenza di esplicita disposizione di legge. Tali dati devono essere adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità della presente scrittura privata.
2. I singoli titolari del trattamento assicurano che tali trattamenti siano effettuati in ottemperanza dei principi di liceità, trasparenza e correttezza, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di protezione dei dati personali, previa adozione di adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza.
3. Il trattamento dei dati personali è da ritenersi lecito ai sensi dell'art. 6, lettera e) del Reg. UE 2016/679.

per l'Agenzia Regionale per il Lavoro
Emilia-Romagna
dott.ssa Maria Giovanna Mengozzi

per la Provincia di Ravenna
dott.ssa Silva Bassani

per il Comune di Ravenna
ing. Valentino Natali



PROVINCIA
DI RAVENNA



Le Parti dichiarano di approvare specificamente le clausole contenute negli artt. 2, 3, 4, 5 e 6 del presente contratto.

per l'Agenzia Regionale per il Lavoro

Emilia-Romagna

dott.ssa Maria Giovanna Mengozzi

per la Provincia di Ravenna

dott.ssa Silva Bassani

per il Comune di Ravenna

ing. Valentino Natali

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)